

## CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

### Sabato 09

Ore 8:00 def.ti della Parrocchia.  
Ore 18:00 def. Daniela - Tosca -  
Silvano - Rampazzo Ada  
Fam. Da Rin

### Domenica 10 XXXII T. Ordinario

Ore 8:00 Fam. Bortolami.  
Ore 10:00 def. Antonio - Cesira -  
Mario - Leonilda - Fam. Tognon.

### Lunedì 11 S. Martino

Ore 8:00 Fam. Varotto

### Martedì 12

Ore 8:00 Fam Borsetto.

### Mercoledì 13

Ore 8:00 Secondo intenzione  
(Gaetana).

### Giovedì 14

Ore 8:00 def. Adriana - Giuliana.

### Venerdì 15

Ore 8:00 def. Giuseppe - Maria -  
Jole.

### Sabato 16

Ore 8:00 Fam. Scarabello.  
Ore 18:00 def. Bruno.

### Domenica 10 XXXIII T. Ordinario

Ore 8:00 Fam. Buzzi - Favini..  
Ore 10:00 def. Gilda - Angelo -  
Delfina Fortunato e Mauro.

Celebrazione della Cresima:  
Manganella Giuseppe  
Annace Davide.

## COMUNICAZIONI .

### ◆ Domenica 10 11

- giornata del ringraziamento.
- Ore 10:00 Iniziazione Cristiana con i genitori , catechisti e ragazzi.
- castagnata in sala D. Milani.

### ◆ Lunedì 11

- Ore 21:00 incontro Presidenza Consiglio Pastorale con i referenti del Centro Estivo (revisione).

### ◆ Martedì 12

- Ore 21:00 preghiera Mariana.
- Ore 21:00 canto liturgico.
- Al Cottolengo O.P.S.A incontro con i volontari dei centri parrocchiali.

### ◆ Mercoledì 13

- ore 21:00 Caritas Vicariale.

### ◆ Giovedì 14

- ore 21:00 incontro, ambito gruppo liturgico, in preparazione all'Avvento.

### ◆ Venerdì 15

- Ore 21:00 incontro animatori adolescenti - giovanissimi.

### ◆ Sabato 16

- Ore 9:00 assemblea diocesana Caritas.
- Ore 15:30 - 16:30 I° incontro A.C.R

### ◆ Domenica 17

- Ore 10:00 S. Messa e Cresima.
- Ore 11:00 iniziazione cristiana II Elementare.
- Ore 11:00 assemblea elettiva di azine cattolica
- ore 16:00 Catechesi Biblica: Vangelo di Matteo, introduzione.

## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA

### di MANDRIOLA

Bollettino N. 50 del 10 11 2019



### XXXII DOMENICA T.O.

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei i quali dicono che non c'è risurrezione e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: *Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello.*

C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono



giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe.* Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

## COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570  
parrocchia@mandriola.org  
paolo.bicciato@diocesipadova.it  
www.mandriola.org  
Orario uff. Parrocchiale:  
dalle 16:00 alle 18:00

## Ci attende una nuova vita.

Lo scopo della domanda dei sadducei è di mettere in imbarazzo Gesù (Lc 20,27-38). Con un esempio concreto, cercano di mostrare che l'idea della risurrezione è ridicola ed è estranea alla Scrittura, una specie di superstizione popolare. Rispondendo, Gesù cita sorprendentemente Esodo 3,6 che è un testo su Dio e non sulla risurrezione. Ma proprio qui sta l'originalità di Gesù: Egli si rifà al centro della Scrittura, non a un singolo testo o all'altro. Gesù conduce il discorso alla radice, cioè sulla concezione del Dio vivente e sulla sua fedeltà: se Dio ama l'uomo, non può abbandonarlo in potere della morte. Secondo l'esegesi rabbinica il modo di leggere le Scritture di Gesù è indubbiamente originale. Ma rispondendo ai sadducei, Gesù ne approfitta anche per correggere le idee di quei farisei, che concepivano la risurrezione in termini materiali, prestandosi in tal modo all'ironia degli spiriti più liberali, ironia di cui la nostra pericope offre un ottimo esempio: una donna ebbe sette mariti, nella risurrezione di chi sarà moglie? Gesù afferma che la vita dei morti sfugge agli schemi di questo mondo presente: è una vita diversa perché divina ed eterna:

verrebbe da somigliarla a quella degli angeli (20,36). Ma quando Luca scriveva il suo Vangelo egli certamente pensava anche al mondo ellenistico, che non accettava la risurrezione del corpo: il corpo è la prigione dello spirito e la salvezza consiste, appunto, nel liberarsene. Il pensiero greco è fondamentalmente dualista, e parla volentieri di immortalità, ma non di risurrezione. Di fronte a questa mentalità, che rischiava di tradire nel profondo l'insegnamento di Gesù e la speranza da Lui portata. Luca approfitta del nostro episodio per togliere ogni equivoco: spiega che la risurrezione non significa in alcun modo un prolungamento dell'esistenza presente. La risurrezione non è la rianimazione di un cadavere. È un salto qualitativo. Si tratta di un'esistenza nuova, di un altro mondo. Ma in questa nuova esistenza è tutto l'uomo che entra, non solo l'anima. Luca parla di risurrezione, non di immortalità. Alla cultura dei greci egli oppone la solidità delle parole di Gesù. Tanto più che Luca non cerca la ragione della risurrezione nelle componenti dell'uomo, ma fedele anche in questo alla tradizione biblica la fa risalire alla fede del Dio vivente. La promessa di Dio ci assicura che tutta la realtà della persona entra in una vita nuova, e proprio perché entra in una vita nuova, tale realtà viene trasformata.

## PREGHIERA

Padre, Dio dei viventi,  
aprici alla vita vera,  
alla vita che non si accontenta di esistere,  
che non si fa bastare questo mondo.

Vogliamo gustare l'eterno.  
Vogliamo credere nell'oltre.  
Vogliamo tendere a quel di più  
nel quale la risurrezione del Figlio tuo, Gesù,  
ci ha insegnato a sperare.

Facci vivere di te, Dio della vita,  
per attraversare l'eternità,  
per abitare nell'amore il per sempre.  
Amen.